



ISTITUTO COMPRENSIVO "G. E. G. ROBECCHI" – GAMBOLÒ

CORSO GARIBALDI, 18 – 27025 GAMBOLÒ (PV)

TEL.0381/938.100 – FAX 0381/938.200 – E-MAIL

pvic80200r@istruzione.it



REGOLAMENTO USCITA ALUNNI - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Approvato dal Consiglio d'Istituto con Delibera n. 416 – Seduta n. 89 del 29/01/2018

PREMESSA

Le Istituzioni Scolastiche sono tenute ad adottare disposizioni *interne* all'Istituto onde esercitare la vigilanza, effettiva e potenziale, dei minori ad essa affidati. In particolare, al termine delle lezioni, gli insegnanti sono tenuti ad accompagnare gli alunni sino alla porta di uscita dell'edificio, posizionandosi davanti al gruppo-classe. Al fine di regolamentare il deflusso degli alunni, si dispone che, presso la porta di uscita dell'edificio, sia presente un collaboratore scolastico con il compito di prestare la dovuta vigilanza nel passaggio dei ragazzi.

Per quanto riguarda *l'uscita autonoma degli alunni al termine delle lezioni*, ai sensi delle disposizioni normative contenute nell'art. 19bis della Legge 4 dicembre 2017, n. 172, è necessaria una preventiva autorizzazione da parte delle famiglie, sulla base del modulo reso disponibile dalla Scuola. Tale autorizzazione dovrà tenere conto di diversi fattori (in particolare di tipo *ambientale e individuale*) e delle scelte organizzative di seguito riportate. In questo modo, la Scuola intende supportare le famiglie nel processo decisionale volto a concludersi con una valutazione di opportunità della richiesta di uscita autonoma dei propri figli al termine delle lezioni.

CRITERI GENERALI ALLA BASE DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'USCITA AUTONOMA DEGLI ALUNNI

La Scuola, conscia del valore dell'incolumità del minore quale bene giuridicamente indisponibile, alla luce delle disposizioni normative sopra riportate, disciplina il **rientro a casa in autonomia al termine delle lezioni**¹, sulla base di una preventiva autorizzazione presentata dalle famiglie. Anche in questo modo potrà essere favorito **lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e responsabile, inquadrabili nell'ambito delle life-skills, legate all'ambito dell'autonomia personale dello studente e della sua crescita sana e intelligente.**

Il Dirigente Scolastico, quindi, su richiesta della famiglia, a partire dal primo anno di **Scuola Secondaria di I grado**, in considerazione dell'età anagrafica degli alunni e del livello di maturazione raggiunto, può consentire, di norma, l'uscita autonoma al termine delle lezioni, secondo la procedura di seguito descritta. La domanda formale presentata dai genitori compilando il modulo reso disponibile dalla Scuola dovrà essere supportata da una valutazione di opportunità della richiesta che tenga presenti i sotto elencati fattori.

Fattori ambientali

Per *fattori ambientali* si intendono i fattori di rischio potenzialmente prevedibili (la prevedibilità del fatto dannoso è legata sia alla ripetitività, sia alla ricorrenza statistica di alcune circostanze di fatto, sia al particolare ambiente in cui si opera) e quindi oggetto di valutazione in condizioni di normalità. Sono esclusi dalla valutazione tutti i fenomeni eccezionali, inconsueti e comunque non ricadenti in situazioni note e riconducibili alla normale capacità previsionale.

I fattori ambientali che dovranno essere presi in considerazione sono:

- *Collocazione della scuola*: posizione centrale/decentrata della scuola;
- *Tipologia dei percorsi casa/scuola, viabilità e traffico*: tipo di viabilità (strade ad alta intensità di traffico, tipo di strade - statali/provinciali/comunali), aree e orari ad alta intensità di traffico, presenza di aree pedonali, zone di attraversamento protette, piste pedonali e ciclabili, traffico veicolare, potenzialità di assembramento, eventi o occasioni particolari (manifestazioni, ricorrenze, sagre, fiere, mercati, ecc.);
- *Residenza alunno*: distanza dell'abitazione dell'alunno, relazione tra i fattori di viabilità e traffico con il domicilio, percorsi casa/scuola, eventuale utilizzo della bicicletta;

¹ In caso di uscita anticipata rispetto al consueto orario di conclusione delle lezioni, i genitori o i soggetti esercenti la responsabilità genitoriale sono tenuti a prelevare personalmente gli alunni.



ISTITUTO COMPRENSIVO "G. E. G. ROBECCHI" – GAMBOLÒ

CORSO GARIBALDI, 18 – 27025 GAMBOLÒ (PV)

TEL.0381/938.100 – FAX 0381/938.200 – E-MAIL

pvic80200r@istruzione.it



- *Controllo del territorio*: presenza VV.UU., presenza di adulti lungo il percorso, valutazione statistica della tipologia, ripetitività e numero incidenti verificatisi, eventuali accordi/comunicazioni con le Forze dell'Ordine.
- * *Nel caso di utilizzo del servizio di trasporto comunale al termine delle lezioni*: distanza e tipologia del tragitto dall'uscita della scuola alla fermata dello scuolabus.

Fattori individuali

Per *fattori individuali* si intendono le caratteristiche degli alunni, con particolare riferimento a manifestazioni comportamentali che richiedano forme di controllo intensificato o una particolare attenzione. I fattori individuali da prendere in considerazione ai fini dell'autorizzazione all'uscita autonoma degli alunni sono:

- *Autonomia personale*: capacità autonoma di gestirsi e di gestire il contesto ambientale, conoscenza dei corretti comportamenti e delle principali regole della circolazione stradale, utilizzo consapevole e pertinente delle regole e delle competenze acquisite;
- *Atteggiamenti individuali*: adeguata capacità di attenzione e concentrazione, affidabilità, senso di responsabilità, corretta applicazione delle competenze acquisite;
- *Caratteristiche caratteriali*: vivacità, prudenza, aggressività, senso del pericolo.

* * * * *

Dal canto suo, la Scuola non si esime dal proporre il suo specifico contributo formativo, impegnandosi a progettare percorsi di educazione civica, inseriti nel curriculum di cittadinanza e convivenza civile, al fine di promuovere una vera e propria "cultura della sicurezza" tra i ragazzi. Inoltre, si impegna a formare gli alunni a un corretto comportamento sulla strada, offrendo un curriculum di educazione stradale, anche con eventuali interventi della Polizia Municipale e/o di esperti.

Nel rispetto della consueta attenzione al dialogo con le famiglie, e nel rispetto delle decisioni prese in questa materia dai genitori, la Scuola, anche per segnalare eventuali criticità emergenti, potrà avviare un confronto con i soggetti esercenti la potestà genitoriale, al fine di una eventuale rivalutazione delle condizioni che costituiscono il presupposto dell'uscita autonoma degli alunni.

L'autorizzazione all'uscita autonoma degli alunni deve essere sottoscritta, se possibile, da entrambi i genitori o dai soggetti esercenti la responsabilità genitoriale, secondo l'apposito modello fornito dalla scuola.

Qualora un solo genitore, per diverse motivazioni, possa sottoscrivere l'autorizzazione, dovrà firmare una apposita clausola alla luce della quale dichiara di aver effettuato la richiesta «*in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt. 316, 337 ter e 337 quater del codice civile, che richiedono il consenso di entrambi i genitori*».

L'autorizzazione rappresenta una precisa assunzione di responsabilità da parte dei richiedenti, non tanto per esonerare la Scuola da compiti di vigilanza che le sono tipici, quanto per manifestare in modo inequivocabile la volontà di far subentrare, all'uscita da scuola, la propria vigilanza potenziale alla vigilanza effettiva del personale scolastico. *Nel caso di eventi che coinvolgano i ragazzi al termine dell'orario scolastico o al di fuori dell'edificio scolastico, la famiglia scarica, quindi, la Scuola da ogni responsabilità e si impegna a rinunciare a ogni tipo di rivalsa nei confronti della stessa.*

L'autorizzazione si estende anche ai casi di orario personalizzato, inteso sia come **riduzione** (ad esempio: uscita anticipata stabile nel caso di un alunno non frequentante l'IRC alla sesta ora, la cui famiglia abbia optato per l'uscita al termine della quinta ora anziché per l'attività alternativa; uscita anticipata stabile in relazione all'orario personalizzato concordato tra Scuola e famiglia, uscita autonoma al termine delle prove degli esami di Stato conclusivi del primo ciclo di istruzione) sia come **incremento** (corsi di recupero e potenziamento, progetti extracurricolari inseriti nel PTOF, ecc).

Invece, in caso di uscita anticipata occasionale o comunque non rientrante in una fattispecie suddetta, gli alunni verranno riconsegnati esclusivamente ai genitori o a un loro delegato. Nel caso del rientro da **visite didattiche**, **viaggi di istruzione** in orario posticipato rispetto all'orario standard scolastico, per consentire il rientro autonomo dell'alunno alla propria abitazione è necessaria una autorizzazione specifica dei genitori scritta nel libretto delle comunicazioni/diario/registro elettronico oppure la sottoscrizione dell'autorizzazione integrata nel modulo stesso di comunicazione predisposto dalla Scuola in occasione di visite didattiche e viaggi di istruzione. È possibile anche affidare il ritiro dell'alunno ad altro adulto, attraverso presentazione di **delega scritta**. In



ISTITUTO COMPRENSIVO “G. E G. ROBECCHI” – GAMBOLÒ

CORSO GARIBALDI, 18 – 27025 GAMBOLÒ (PV)

TEL.0381/938.100 – FAX 0381/938.200 – E-MAIL

pvic80200r@istruzione.it



assenza di autorizzazione secondo una delle modalità sopra esposte, occorre la presenza dei genitori per la riconsegna dell'alunno al rientro da visite didattiche e viaggi di istruzione, anche perché si presumono mutate le condizioni ambientali rispetto al consueto (come, ad esempio, per la presenza di oscurità dovuta al rientro generalmente nel tardo pomeriggio o in serata).